

BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA VITE n. 1 del 29 marzo 2022

PREVISIONI METEOROLOGICHE

A partire da mercoledì 30 marzo è previsto un cambiamento del meteo con piogge che si protrarranno probabilmente fino alla giornata di sabato 2 aprile accompagnate da abbassamenti termici.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersas al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Con un ritardo rispetto alla media delle ultime annate sta iniziando il pianto in modo sporadico causa siccità.

STRATEGIE DI DIFESA

PARASSITI

Tignole dell'uva

Le tignole svernano da crisalide in diapausa in un bozzolo sericeo, tra le screpolature delle cortecce o in altri ripari. I primi adulti dell'anno compaiono ad inizio aprile, in relazione alle temperature medie. I maschi sfarfallano sempre prima delle femmine (proterandria).

Confusione sessuale

Le aziende che intendono utilizzare il metodo della **confusione sessuale** devono procedere al posizionamento degli erogatori **entro la fine della settimana, prima dell'inizio dei voli della generazione svernante, per evitare i primi accoppiamenti**. Un'applicazione precoce è da preferire ad un'applicazione ritardata perché risulta importantissimo controllare i primi insetti adulti che compaiono in campo anche in considerazione del fatto che il rilascio dei diffusori risulta sufficiente per coprire l'intera stagione. Gli erogatori, quando sono esauriti devono essere asportati dal vigneto e gestiti come rifiuti attraverso ditte autorizzate.

L'efficacia del metodo dipende prevalentemente dalla **densità di popolazione**, dalla **dimensione dell'area (meglio se superfici superiori a 3-5 Ha o in areali dove il metodo è utilizzato anche dalle altre aziende)**, dalla **velocità del vento** e dalle temperature. È fondamentale conoscere il livello di infestazione presente nel vigneto per stabilire la strategia di contenimento più adatta.

Se la popolazione di partenza è bassa e quindi anche il numero delle femmine presenti nel vigneto è basso, l'applicazione di tale diffusore riesce a impedire efficacemente gli accoppiamenti e a ridurre notevolmente il numero di uova e larve.

Se la popolazione di partenza è alta il metodo contribuisce ad abbassarla ma non garantisce l'assenza di danni alle produzioni, per cui è importante, soprattutto il primo anno di applicazione,

affiancare la confusione sessuale alla normale difesa fitosanitaria con prodotti larvicidi a base di *Bacillus thuringiensis* o di prodotti a base di Spinosad.

Il **monitoraggio** del vigneto durante la stagione è molto importante per vedere se il metodo sta lavorando in maniera appropriata; in particolare le trappole di monitoraggio poste all'interno del vigneto ed utilizzate per verificare la comparsa dei primi adulti, non devono più far registrare catture se non solo occasionalmente.

Cocciniglie

Nei vigneti in cui nella scorsa stagione si erano manifestati attacchi di ***Parthenolecanium corni*** vanno controllati i capi a frutto, se si riscontra migrazione di giovani femmine (foto 1) che si stanno spostando da sotto il ritidoma della vite. Solo in caso di elevato numero di femmine può essere effettuato un trattamento con **olio minerale**, preferibilmente localizzando il trattamento sulle piante o aree con forte presenza. Il trattamento va posizionato prima del germogliamento della vite per evitare fitotossicità specie per le formulazioni in miscela con lo zolfo.



Foto 1: giovani femmine di *Parthenolecanium corni* migrate nei capi a frutto dell'anno

Negli impianti invece dove la scorsa stagione era presente ***Planococcus ficus*** le femmine svernanti in questo momento si trovano riparate nella parte più interna della corteccia e spesso nella parte bassa della pianta. Pertanto il trattamento con olio minerale eseguito in questa fase risulta di scarsa efficacia in quanto il prodotto non può arrivare a colpire le forme svernanti.

Importante il monitoraggio: l'individuazione durante la stagione è facilitata dalla presenza di melata emessa in abbondanza dagli individui o di formiche che li proteggono da eventuali predatori o parassitoidi, ma anche dalla successiva comparsa di piccoli annerimenti dovuti all'insediamento di funghi saprofitari (fumaggine).

Per questa specie i risultati migliori nel contenimento si ottengono attraverso:

- l'ausilio di antagonisti naturali (**parassitoidi o predatori**) distribuiti nel vigneto quali *Anagyrus pseudococci* e *Cryptolaemus montrouzieri*;
- la tecnica della **confusione sessuale**. Il primo anno può essere anche in abbinata alla distribuzione degli antagonisti naturali in presenza di forti popolazioni nelle annate precedenti;
- razionali potature;
- concimazioni equilibrate.
- inerbimento (riducendo la vigoria delle viti limita l'attrattività nei confronti delle cocciniglie)

Sfalcio erba e trinciatura sarmenti

Nei prossimi giorni si assisterà alla fioritura del Tarassaco (dente di leone), nelle aree più precoci o esposte a sud le prime fioriture si sono notate in questo fine settimana.

Si sconsiglia di intervenire nei prossimi giorni con sfalci di erba o trinciatura sarmenti per non sottrarre un importante fonte di approvvigionamento di nettare e polline per i pronubi e l'entomofauna utile.

Irrigazione

Nei terreni sciolti le riserve idriche stanno progressivamente riducendosi, infatti gli ultimi eventi piovosi di rilievo risalgono a metà febbraio.

Nei prossimi giorni se continuerà questo periodo asciutto sarà necessario intervenire, se possibile, con una adacquata per favorire la ripresa vegetativa regolare delle viti. Si consigliano volumi di adacquamento medi.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Da quest'anno ERSA ha attivato un nuovo servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di produzione biologica per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione.

Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram: [ERSA FVG Bollettini di produzione biologica vite](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

Per iscriverti clicca qui: [h https://t.me/ERSA_vite_BIO](https://t.me/ERSA_vite_BIO)

Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili al seguente link:

http://www.ersa.fvg.it/export/sites/ersa/aziende/in-formazione/Avvisi-Comunicazioni/Allegati_avvisi_comunicazioni/telegram_avviso5.pdf

